Anno XXXVII' — Sabato 28 Marzo 1908 — Conto corrente con la posta — N. 75

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Camera dei deputati

Seduta del 27 marzo

Pres. del Presidente *Biancheri*

Commemorazione

Silva, annunziando la morte dell'ex-deputato Bertolotti avvenuta in Milano ne ricorda le virtù, il patriottismo e gli eminenti servizi resi al paese nelle industrie. Propone che sieno inviate alla famiglia del compianto ex collega le condoglianze della camera (*approvazioni*).

Balenzano ministro dei lavori pubblici, in nome del governo, si associa alle nobili parole (*approvazioni*).

Il russo arrestato a Napoli

Ronchetti, sottosegretario all'interno non può rispondere oggi alla interrogazione degli on. Luzzatto R., Lollini e Chimienti relative all'arresto del sig. Goetz avvenuto a Napoli.

Risponderà domani.

Lollini e *Chimienti* consentono.

Le case popolari

Si riprende la discussione del progetto per le case popolari.

Rava richiama l'attenzione del governo e specialmente dell'on. Baccelli sui risultati dell'ultimo congresso di Duesseldorf affinchè sia perfettamente assicurata la condizione igienica delle costruzioni popolari. Bramerebbe che, oltrechè alle case popolari, i comuni si dedicassero anche agli ospedali ed esprime il voto che si estenda il concetto della cura a domicilio il quale non è applicato ove mancano società di mutuo soccorso e che si raggiunga nel campo dell'assicurazione per le infermità quel grado che l'Italia ha raggiunto in quello dell'assicurazione per la vecchiaia. Dichiara che presenterà un emendamento perchè sia impedito il subaffitto delle case operaie. Lamenta poi che la legge non disponga d'un organo per la sorveglianza su questa nuova istituzione.

Luzzatti, relatore: L'ufficio del lavoro.

Rava. Allora bisogna rinvigorirlo.

Confida che, assicurata all'operaio una casa igienica e ridente, ne esca rafforzato il sentimento della famiglia. Conchiude augurando che la splendida iniziativa dell'on. Luzzatti sia secondata e maturata.

Albertelli dice di concordare in gran parte nelle considerazioni svolte dall'on. Rava.

Ferrero di Cambiano loda l'intento che la legge si propone e la maniera escogitata per raggiungerlo.

Santini loda la legge per i benefici morali, sociali ed igienici che è destinata a recare.

Pinchia elogia l'on. Luzzatti per la tenacia con cui da anni lavora a dotare il paese di una legislazioae sociale che integri le iniziative industriali con l'azione dello Stato.

Parla Luzzatti

Si alza quindi a parlare l'on. Luzzatti il quale ringrazia tutti gli oratori. Il suo discorso è spesso interrotto da approvazioni. Alla fine del discorso molti deputati si recano a stringere la mano all'oratore.

L'ordine dei lavori

Zanardelli Presidente del consiglio propone che la mozione Barzilai sia discussa subito dopo la discussione in seconda lettura della riforma giudiziaria. Quanto all'altra mozione sulle ferrovie si riserva di far domani la sua dichiarazione.

L'inchiesta del Benadir

Morin, ministro, della marina ed *interim* degli esteri sull'ordine del giorno dichiara che gli atti e i documenti relativi all'inchiesta del Benadir sono in corso di stampa e non potranno essere pubblicati prima di 5 o 6 giorni.

Santini chiede che l'interpellanza sul Benadir siano discusse subito, anche senza la pubblicazione dei documenti. Domani seduta.

Note alla seduta

Seduta utile quella d'oggi. La legge sulle Case Operaie fece un grande passo innanzi e si può dire giunta in porto.

Senato del Regno

Seduta del 27 Marzo

Presidenza del Pres. *Saracco*

Per i manicomi

Seguita la discussione del progetto di legge: Disposizioni sui manicomi e sugli alienati.

Todaro dichiara che voterà il disegno di legge anche se non riuscirà perfetto, memore che il meglio è nemico del bene. Presenta un ordine del giorno che esprime i suoi desiderati.

Giolitti accenna agli inconvenienti che deriverebbero ai comuni ed alle provincie se oggi si deliberasse sulla questione finanziaria. Vista l'urgenza di disciplinare la materia dei manicomi, il modo migliore crede sia quello di lasciar da parte la questione finanziaria tanto più che le provincie non hanno nè sgravi nè aggravi. Conclude dichiarando di accettare l'ordine del giorno proposto dal sen. Todaro e vivamente raccomanda al senato di votare la legge.

Inghilleri relatore esorta il Senato ad approvare il progetto, perchè l'attuale stato di cose è una vera onta per il nostro paese ed occorre provvedere.

Munichi si augura che il Senato vorrà accettare i suoi emendamenti.

La discussione generale è chiusa e l'esame degli articoli viene rimandato a domani.

Le prossime vacanze

X ci scrive da Roma 27 mattina:

A proposito delle vacanze di Pasqua si assicura che il Governo rimarrà perfettamente estraneo alle deliberazioni della Camera al riguardo.

E' probabile che la Camera tenga seduta anche quando l'imperatore Guglielmo si troverà a Roma: in questo caso la Camera si riconvocherebbe alla fine d'aprile.

LE STRANE POLEMICHE

fra i giornali popolari

SONO O NON SONO SINCERI?

Telegrefano da Roma, 27 al *Carlino*:

L'*Avanti* polemizzando col *Secolo* il quale nega alla mossa del gruppo socialista il carattere di un passaggio all'opposizione, dice che questo del *Secolo* è un grosso equivoco, perchè la deliberazione del gruppo socialista significa bensì che l'azione politica del partito include un eventuale appoggio agli indirizzi radicalmente riformati dei partiti borghesi, ma non consente però nessun dubbio circa il giudizio che lo stesso gruppo ha recato, dopo due anni di prova, della virtù riformatrice del Ministero Zanardelli.

Credere, continua l'*Avanti*, che il Ministero Zanardelli possa ancora aver l'appoggio e la fiducia del gruppo socialista sarebbe ingenuità ed in politica l'ingenuità è la maggiore delle colpe.

In quanto al caso della riscossa sonniniana, l'*Avanti* assicura che i voti dei socialisti non si confonderanno mai con quelli dei sonniniani.

Il gruppo parlamentare socialista agirà sempre in modo da impedire che la crisi si risolva in senso reazionario.

L'*Avanti* coglie l'occasione per invocare le elezioni generali.

Anche il *Giornale d'Italia* dubita che il gruppo socialista sia veramente passato all'opposizione; almeno questo dubbio, dice, risulta dal loro ordine del giorno equivoco e contradditorio.

Il Giornale ammette che il Ministero nulla abbia fatto, ma aggiunge che i socialisti per mettersi in una opposizione non semplicemente negativa e sterile, ma efficacemente produttiva, dovrebbero poter contrapporre all'inerzia governativa un programma concreto di riforme effettuabili, dovrebbero poter riempire il vuoto dell'opera ministeriale con proposte positive.

E a tutto questo sono impreparati, lo confessano essi stessi. E veggono inoltre che le loro organizzazioni operaie si vanno spegnendo per mancanza di nutrimento o sono così poco forti da non poter essere considerate come base e sostegno di un'energica azione socialista nel paese e nella Camera.

Siccome poi i socialisti dicono per la bocca dei loro capi che per appoggiare o combattere il Ministero decideranno, caso per caso, così il *Giornale d'Italia* si chiede «Ma che cosa vi è di mutato? Non fecero forse sempre così? I socialisti riconoscono adesso quell'opera negativa del Ministero che noi abbiamo costatata, già da tanto tempo?»

Un po' più di memoria

L'on. Morin rispondendo all'interpellanza Vigoni sulla politica coloniale, ne ha detta una grossa. «L'abbandono di Cassala all'Inghilterra (egli disse) ha tagliato fuori la Colonia Eritrea dal commercio col Sudan». Il Senato ha raccolto la frase ed anche ha dimostrato di ricordare: fu proprio il ministro Di Rudinì che sotto la pressione dei popolari, sotto le intimazioni dell'estrema sinistra capitanata allora da Felice Cavallotti, in una smania inconcepibile di dedizioni, regalava senza compenso alcuno Cassala all'Inghilterra. Allora l'attuale presidente del Consiglio era presidente della Camera e inspiratore del gabinetto. Tutto questo non ricordava l'on. Morin? Ciò che egli disse al Senato, lo sostenevano allora i giornali e i deputati che l'estrema e gli ufficiosi avversavano chiamandoli guerrafondai!

Un'altra volta, adunque, un po' più di prudenza e di memoria on. interim per gli affari esteri!

L'affare del russo

La domanda di estradizione

Le solite prepotenze

A proposito di Goetz, la *Tribuna* dice che è giunta al nostro Governo la domanda di estradizione che farà il suo corso regolare. Il giudizio di estradizione si farà a Napoli.

E allora perchè si fa tanto fracasso dai socialisti? I giudici esamineranno la domanda e vedranno se sia il caso di accordarla o meno.

Ma i socialisti, col solito metodo prepotente vogliono promuovere a Napoli un pubblico comizio di protesta per l'arresto del Goetz. E se vi fossero di sotto delle cose poco politiche per esempio?

La caduta dell'imperatrice

Berlino, 27. — L'imperatrice stamane, durante la passeggiata a cavallo nel Grünewald cadde, riportando la frattura dell'avambraccio.

L'Imperatrice fu riportata in vettura a Berlino dopochè i medici, chiamati in gran fretta al Castello di caccia in Grunewald ove l'imperatrice era stata trasportata dopo la caduta, ebbero applicata la fasciatura al braccio. Lo stato dell'Imperatrice è relativamente buono.

L'impressione a Roma

Roma, 27. — Si teme che la disgrazia toccata all'Imperatrice possa determinare un'altra proroga al viaggio di Guglielmo in Italia.

Il Re anche a nome della Regina inviò un lungo telegramma all'Imperatore, chiedendo particolari notizie sulla disgrazia avvenuta all'Imperatrice. La Regina Margherita telegrafò direttamente all'Imperatrice.

Precipitata da un monte

Merano 27. — Iersera è precipitata giù dal monte Hafling una bellissima signora che fu raccolta cadavere. Malgrado tutte le ricerche, non si è finora riusciti a stabilire la sua identità. Essa ha nelle dita molti anelli, fra cui anche uno matrimoniale con incise le lettere H. P. 1892. Sulla biancheria sono ricamate le iniziali E. F.

Asterischi e Parentesi

— Primavera.

E' il pio tributo alla nuova stagione, il solito inno che tutti gli anni rinasce nel cuore e viene sincero alle nostre labbra. Perchè non cantarlo?

Perchè non lasciarsi trasportare dal solito entusiasmo di tutti gli anni, nel tradizionale saluto alla primavera, così bella, dovunque?

Ecco già nelle verdi campagne, i peschi ed i manderli carichi di una chioma rosea lussureggiante; ed ecco l'erba tenera che spunta su ogni zolla! *Oh printemps, jeunesse de l'anée!* E il Poliziano cantava: *ben venga*,

e che fiorita sia!

Fiorita, fiorita nelle zolle e nei cuori, nelle anime e nelle cose, sul mare sonante o placida su la collina, nella capanna e nel castello pel ricco e pel povero, pel veggente e pel cieco! Ben venga, sempre dispensatrice di amori e di tepori, seminatrice di gaudio e di profumi! Io vorrei poter pensare qualche cosa di veemente se fossi un poeta ed avessi il dono della vera originalità nella poesia, ma pur troppo devo contentarmi di interpretare con la comune parola il sentimento comune. Fo dunque il semplice omaggio, o resto, come restate voi che mi leggete allacciato nell'incantesimo della bellezza, senza frasi senza parole che possano in una nuova ed inusata forma esprimere tutto quello che il cuore sente e di cui trabocca! Quanti confusi ricordi di bei motivi primaverili in poesia che hanno entusiasmato le folle! Ricordate il Carducci?

> Batte alla tua finestra e dice il sole;
> Levati, bella, ch'è tempo d'amore.

E la ballatella di Franco Sacchetti, entro la quale aleggia si tenero soffio di frescura preludiante l'aprile!

> O vaghe montanine pastorelle,
> d'onde venite, si leggiadre e belle?
> Qual'è il paese dove nate sete
> che si bei frutti sovra ogni altro adduce?
> Creature d'amor voi mi parete....

E l'altra, gentilissima, profumata di viole?

> La mammoletta
> che in su l'erbetta
> s'apre al mattin, novella
> di, non è cosa
> tutta odorosa,
> tutta leggiadra e bella?

**

— L'astuzia di un ciabattino

A novant'anni è morto in un villaggio presso Birmingham un ciabattino famoso il quale parecchi anni sono fece molto parlare di sè in seguito ad uno stratagemma — che non si riferisce del resto, al mestiere, ma alla semplice furberia e di cui si occupano ancora compiacentemente i giornali inglesi,

Bisogna sapere che del 1886 in quel paesetto non ricordato morì d'apoplessia il marito d'una vecchia signora, senza aver potuto testare. La mancanza di tale atto d'ultima volontà privava la vedova della successione; costei allora cercò un espediente per assicurarsi l'eredità. Non palesò la morte del marito e pregò un vecchio calzolaio suo vicino e che rassomigliava un poco al defunto di mettersi a letto in casa di lei. In quella posizione egli doveva dettare un testamento e lasciare ogni bene alla vedova.

Si fece venire il notaio. Al suo arrivo, la donna afflitta e singhiozzante poichè l'amato bene stava per morire, ebbe tuttavia la forza di chiedere al malato se volesse pensare alla fida compagna. Il vecchio ciabattino sospirando profondamente ed imitando la faccia di chi sta per rendere l'anima a Dio rispose con voce debole: «E' mia intenzione di lasciare metà dei miei beni a mia moglie e l'altra metà al povero ciabattino che abita di contro alla mia casa, brav'uomo e carico di famiglia e che merita di essere soccorso. E' sempre stato un buon vicino per noi!

A queste parole la vedova rimase come colpita dal fulmine nondimeno ella non osò pronunciare sillaba, temendo di perdere tutto e fu obbligata di dividere col complice il frutto d'uno strattagemma per cui sperava aver completo vantaggio.

Il ciabattino intanto visse in una discreta agiatezza fino a novant'anni. E' proprio il caso di dire: Chi si aiuta Dio l'aiuta!

* *

— Per finire.

Il padre: Eh caro mio, se si vuole che le cose riescano sempre bene, bisogna farle da sè!

Il figlio: Sì, come per esempio tagliarsi i capelli!

RIMBOSCHIMENTI

Per le falde dell'Amariana

Il Consiglio Provinciale, in una delle sue prossime sedute, dovrà prendere una decisione circa la domanda fattagli dal Comitato Forestale di concorrere con un sussidio di lire 20.000, pagabili in cinque rate annuali, alla spesa di lire 55.000, previste per l'esecuzione dei lavori di rinsaldamento dei terreni franosi esistenti lungo le falde meridionali del monte Amariana.

E' probabile che durante la discussione sorgano alcuni consiglieri a domandare che si provveda all'esecuzione di altri lavori consimili nelle vallate del Meduna e del Torre.

Al qual proposito sarà bene di notare che da sedici anni si stanno facendo, a cura del Comitato Forestale, dei lavori di consolidamento e rimboscamento delle pendici franose nella vallata dell'alto Tagliamento, nei quali lavori venne spesa la non esigua somma di un mezzo milione all'incirca, col concorso di circa 180.000 lire da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Questi lavori sono ben lungi dall'esser compiuti, ed anzi si avvicina il momento che l'intera somma annuale, di cui può disporre il Comitato, sarà assorbita dalle spese occorrenti per la manutenzione delle opere già costrutte.

Lo ha detto l'avv. Perissutti, che fu per molti anni un membro autorevole del Comitato Forestale, nella riunione del Circolo Agricolo di Tarcento, tenuta nello scorso febbraio.

E perciò se il Comitato Forestale non avrà a propria disposizione in avvenire somme maggiori di quelle che gli furono assegnate per lo passato, è chiaro che il campo della sua azione, per quanto riguarda i lavori di rinsaldamento delle falde franose, resterà sempre ristretto al bacino dell'alto Tagliamento ed a quelli dei suoi affluenti Lumiei e Degano; ma non potrà mai estendersi alle vallate dei torrenti But, Fella, Venzonassa e Melò che pure confluiscono più basso nel Tagliamento, e tanto meno ai bacini del Meduna, del Torre e di altri torrenti che tanti danni portano alle nostre campagne.

Eppure è nella prima cerchia dei monti, sorgente sul limite della pianura friulana, dove predominano le falde ghiajose spoglie di qualsiasi vegetazione, e si notano i più estesi franamenti. Contro quelle prime montagne vanno a battere con maggiore violenza le forti correnti sciroccali ed ivi è più copiosa la precipitazione acquea; è naturale perciò che i danni recati dalle pioggie dirotte si facciano sentire più fortemente in quella prima zona alpina, che non nella regione più elevata.

Ma per poter iniziare dei lavori di rimboscamento in questa zona prealpina bisognerebbe che il Comitato forestale fosse sicuro di poter disporre per una lunga serie di anni di una somma abbastanza cospicua; ed ammettendo pure che non venga a mancare un largo sussidio da parte dello Stato, rimane il dubbio se l'Amministrazione Provinciale possa e voglia assumersi dei nuovi oneri, oltre quelli tanto forti di cui è già caricata.

E' una questione molto grave, che merita di essere studiata sotto parecchi punti di vista, ed intorno alla quale ci riserviamo di esprimere un'altra volta la nostra opinione.

Ma intanto crediamo che il Consiglio Provinciale non dovrebbe opporre un rifiuto alla proposta che gli viene fatta dal Comitato Forestale per i lavori da eseguirsi nel prossimo quinquennio sulle pendici soprastanti al paese di Amaro.

Non si tratta di una spesa molto elevata, nè di impegni che si prolunghino per una lunga serie di anni; e giova poi notare che può essere utile anche per i fautori del rimboscamento nelle vallate del Meduna e del Torre questo primo passo fatto dal Comitato Forestale sopra una via diversa da quella seguita fin qui, ammettendosi per la prima volta che si facciano dei lavori di sistemazione delle falde franose anche fuori di quella zona, che è stata finora l'unico campo, dove si è spiegata la sua azione.

Vi è poi un'altra ragione per la quale ci pare che quella proposta dovrebbe venir accolta; ed è la possibilità per tutti quelli, che s'interessano al rimboscamento delle nostre montagne, di tener dietro all'esecuzione dei relativi lavori e di prendere esatta cognizione dei risultati che si possono conseguire mercè i lavori stessi.

Ciò si potrà fare con grande facilità finchè si tratta del Monte Amariana, a cui si può accedere da Udine in poco più di un'ora; mentre invece non si potrebbe fare altrettanto facilmente pei lavori dell'alto Tagliamento, che non potrebbero essere visitati senza grave perdita di tempo e non lievi fatiche.

La questione dei rimboschimenti da farsi su larga scala merita, come dicemmo, di essere seriamente studiata; ma per studiarla bisogna basarsi sopra lavori già eseguiti e sopra esperienze già fatte; s'impone perciò la necessità di fare un esperimento sopra una zona che sia facilmente accessibile a quanti se ne interessano, e non vi è alcuna zona alpina che possa prestarsi a tale scopo meglio delle pendici meridionali del Monte Amariana. *O. V.*

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE

La Mostra bovina

Ecco il nome dei premiati:

Sezione I. — Cat. a. Vitelli: Fratelli Quirini di Pasiano, diploma di merito.

Cat. II. *b.* — torelli: Cipolato Osvaldo di Aviano, medaglia d'oro, Marco Brussa di Zoppola, med. d'argento — c.. — tori: Gasparini Giovanni di Prata med. argento dorato.

Catt. III. lett. *d* — vitelle: Coran Antonio di Pordenone, med. bronzo, Busicchia Giovanni di Azzano e Zaccarin Giovacchino di Prata (aff. Giobbe Brunetta) diploma di merito — lett. *e* — giovenche con 2 denti: Corazza Domenico di Puia, med. argento lett. *f* — giovenche con 4 denti: Canzio Zavagno di Pordenone, med. bronzo — lett. *g* — vacche: Coletti fratelli di Pasiano, med. argento, Rosolen Giovanni di Prata, med. argento dorato, Santarossa Luigi di Paese, med. di bronzo, Bortolus Giovanni (col. Bratti) di Fiume, med. di bronzo, dott. Ernesto Cossetti di Pordenone e Giobbe Brunetta di Prata, diploma di merito, Coran Antonio, menzione onorevole.

Cat. IV. lett. *h* — vitelli castrati: dott. Ernesto Cossetti dip. I grado, Coran Antonio, dip. II. grado — lett. *i* — giovenchi appaiati: Amministrazione Chiozza-Luppis, Rivarotta, med. argento fratelli Coletta med. bronzo — lett. *l* — bovi da lavoro: Diana (col. Caprini) Prata, med. di bronzo, Biscontini Giacomo di Porcia, diploma di merito, Bernardis Angelo di Porcia, menz. onorevole.

Sezione II — Categoria I. lett. a. — Vitelli interi: Premiati: Biglia Gio. Batta di Orcenico, Cattaneo co. Francesco di S. Quirino, Pereri (col. Galvani), Vivian Angelo, Cordenons, co. Camillo Panciera di Zoppola.

Cat. II. lett. *b* — tori. Premiati: co. Panciera, Chiozza-Luppis — lett. *c* — tori. Premiati: Bortolotto (col. Salice) di Prata, Silvestrini (col. Centazzo) di Prata, avv. Carlo Policreti di Aviano.

Cat. III lett. *d* — Vitelle: Colin (col. Galvani) med. argento, Vivian Angelo di Cordenons e Borean Lorenzo di Castions, med. di bronzo, co. Panciera di Zoppola e Bertolin Pietro di Porcia, diploma di merito, Antoniui Luigi di Cordenons, co. G. B. Porcia di Pordenone, Colin, Tomè Antonio (col. Galvani) Policreti dott. Carlo, menz. onor. — lett. *e* — giovenche: Bianchet (col. Galvani) med. argento, Russolo Giovanni di Tiezzo e co. G. B. Porcia med. di bronzo, Romanin Pietro, co. Panciera e Russolo Giovanni, diploma di merito — lett. *f* — giovenche: Biglia G. B. med. argento, Raffin Valentino di Cordenons e co. Antonio Ragogna di Pordenone, med. bronzo, Grando (col prof. Tamassia) Prata, Zatti dott. Cesare di Bannia, dipl. di mer., G. B. Biglia e co. Antonio Ragogna, menz. onor. — lett. *g* — vacche: Centazzo Giovanni, medaglia arg., Del Pup fratelli, med. d'arg. dorato, Maura Luigi med. bronzo, Nadin Valentino di Vigonovo, dip. di mer., G. B. Biglia med. bronzo, Giacomin (col. Centazzo), diploma di merito, Giovanni Centazzo, due diplomi, Trevisan (col. Ferruglio), Perin (col. Galvani, Tomè Antonio (col. Galvani), Rosso Alessandro di Pordenone, Brunetta Giobbe, Zanella (col. Galvani), Policreti avv. Carlo, menzione onorevole — lett. *h* — vitelli castrati: Pivetta (col. Marangoni) Puiatti Pietro e Bortolotto (col. Salice) tutti di Prata, dipl. di I grado, dott. Ernesto Cossetti, diploma II grado, Puiatti (col. Centazzo) diploma II grado, avv. Valentino Guarnieri di Fontanafredda, diploma I. grado, Puiatti Pietro (col. Bortolin) diploma II grado, Diana (col. Ernesto Brunetta), Vug Giuseppe di Perdenone, Sist Luigi e Raggio Luigi di Porcia, menzione onor. — lett. *i* — giovenchi appaiati: Montereale co. Pietro, med. argento, Policreti dott. Carlo e Bortolin (col. Puiatti) med. bronzo, Maura Luigi e Giobbe Brunetta, dipl. di II grado — lett. *l* — Bovi da lavoro: Silvestrini (col. Centazzo) med. di argento, G. B. Biglia, med. di bronzo, Pujatti e Biglia diploma di I. grado, Grando, Polanzan Egisto di Fiume, co. Panciera, Fantin Luigi, diploma di II. grado.

Cat. V. lett. *m* — animali da carne: co. Panciera e Galvani cav. Giorgio diploma di I. grado, Piazza Ferdinando di Aviano dipl. di II. grado.

Cat. VI. lett. *n*: Gruppi di non meno di 8 capi: Gruppo Galvani, bandiera d'onore, gruppo Puiatti, medaglia d'oro: gruppo Policreti, diploma di merito; gruppo Polanzani, diploma di II grado; gruppo Centazzo, menzione onorevole; gruppo Coletti, medaglia d'oro: gruppo Enzo Chiaradia diploma di merito; Circolo Agricolo di Cordenons, bandiera d'onore.

La Giuria era divisa in 3 sezioni nel modo seguente: 1. Luisetto Antonio di Mandrè, presidente, Zozzolotto Marco di Aviano, Biglia G. B. di Orcenico, Zancanaro Vittorio di Sacile, Zuccolo dott. Luigi di Aviano giurati — II. Calissoni prof. Vitale di Conegliano, presidente, dott. Vittorio Vicentini di Spilimbergo, cav. Enzo Chiaradia di Caneva, dottor Giacomo Paludini di Udine, giurati — III. Disnan Giovanni di Udine, presidente, Del Moro Francesco di Portogruaro, Sacilotto ag. Revedin di Gorgo, giurati, presidente generale cav. Antonio Faelli di Arba, relatore generale dott. cav. G. B. Romano, veterinario provinciale.

La I sezione della Mostra comprendeva bovini bigi ed incrociati con prevalenza del tipo alpino (tirolese); la II. bovini pezzati o formentini ed incroci con prevalenza del tipo jurassico (svizzero).

Oltre ai premi in medaglie il Comitato ha messo a disposizione della Giuria lire 1000 da distribuirsi ai bovari o condutori degli animali premiati.

Da PALMANOVA

Teatro Sociale « Gustavo Modena » — Coscritti arrestati — La morte d'una macchietta.

Ci scrivono in data 27:

Domenica 29 marzo la Compagnia Comica Udinese darà una recita straordinaria rappresentando « La sdrondenade » commedia brillantissima in 3 atti, capolavoro dell'avv. G. E. Lazzarini, frammezzata da villotte friulane, rappresentata con splendido successo nei teatri di Trieste, Gorizia, Udine, ecc.

Nella I.a scena del III.o atto il baritono sig. Gasparini Pompeo canterà « La gnott d'avril » del poeta Pietro Zorutti e musicata dal maestro Luigi Cuoghi. Darà termine lo scherzo comico in un atto « A l'ha fan e al dis di no ».

**

I due coscritti Chialchia Luigi e Bernardinis Augusto tutti e due di Castions di Strada pensarono prima di lasciare la famiglia per andare nell'esercito, di pigliare un'anitra che a loro non apparteneva.

I carabinieri di Mortegliano tradussero i due coscritti in queste carceri.

**

Oggi è morto Savorgnani Antonio conosciuto meglio con il sopranome di « Rugnon ».

Il disgraziato era lo zimbello dei bambini che continuamente lo tormentavano con i modi più villani e con gli insulti i più triviali.

Quanto guadagnava spendeva in bibite alcooliche, mangiava poco, dormiva quasi sempre vestito e per lo più all'aperto.

Da SPILIMBERGO

Ubbriachi prepotenti

Certo Sauro Dionisio fu Giovanni da Meduno, preso dal vino, bazzicava per i negozi del paese acquistando merci che poi non voleva pagare perchè, a suo modo di dire, troppo care.

L'intervento però della guardia municipale Martinuzzi fece smettere al Sauro quanto andava facendo da parecchie ore, traducendolo in caserma.

**

Altro ubbriacone, più prepotente ancora del primo, è stato uno spazzacamino sconosciuto il quale entrato in casa della signora Rachele Mongiat-Lenarduzzi cominciò a gridare commettendo stranezze di ogni sorta.

La guardia dovette legarlo e tradurlo in caserma.

DALLA CARNIA

Da ENEMONZO

Una bella guarigione

Torna a fiorir la rosa
che pur dianzi languia...

Ci scrivono in data 27:

La graziosa signorina Caroline De Marchi fu colpita da una gravissima polmonite che prima le intaccò il polmone destro e successivamente si estese al sinistro.

Per ben tre volte, nello spazio di 15 giorni, pareva che l'inflessibile Parca dovesse troncare lo stame della sua vita.

Per ben tre volte le lacrime della disperazione sgorgarono dagli occhi dei desolati genitori e delle sorelle! Ma un miracolo doveva impedire che un sì grande lutto piombasse sulla famiglia.

Ed il miracolo è dovuto allo zelo indefesso ed alla scienza del nostro giovane e simpatico medico, dott. Guido Benedetti. Egli, modesto quanto bravo, non appena ebbe conosciuta la gravita del male, si assise al letto dell'inferma, nè di lì si mosse finchè non la vide fuori di pericolo.

Vegliò più notti al capezzale di lei non concedendosi che scarsi momenti di riposo; addottò tutti i mezzi che la scienza e la sua vasta intelligenza gli suggerivano, addatti a combattere la grave malattia; sorvegliò personalmente affinchè le sue prescrizioni fossero puntualmente eseguite, nulla trascurando per riuscire a strappare dalle spalancate fauci della morte la giovane vittima. E raggiunse lo scopo. Ove prima regnava il silenzio della desolazione, ora impera l'allegria della felicità!

Bravo Guido! La tua non fu la cura del medico per l'ammalato, non quella del fratello per il fratello, bensì quella della madre per l'adorato frutto delle sue viscere.

E le tue fatiche produssero grande frutto.

Una giovane esistenza fu strappata alla morte e conservata all'affetto dei suoi; la riconoscenza infinita, verso te, di una intera famiglia; la soddisfazione morale tua; l'ammirazione di tutti per la tua valentia e la gioia sincera dei tuoi amici, fra cui egoisticamente oso pormi anch'io.

Ecco il ben meritato tuo premio.

Job

Cronaca Cittadina

Notizie dell'Esposizione

Il Touring-club Italiano ha chiesto di poter presentarsi all'Esposizione con una *Mostra speciale* riferentesi al *Touring C. I.* stesso.

La domanda venne accettata; al T. C. I. verrà destinata una sala del nuovo Edificio scolastico.

Al Campo dei giuochi

Si lavora intorno ai fabbricati, e i giardini sono oramai compiuti. Tutte le piante e le semine sono a posto; manca solamente qualche sistemazione intorno al laghetto.

Abbiamo indicato i nomi delle egregie famiglie che offrirono piante. Diamo ora qualche particolare sulle qualità di alcune piante offerte.

La contessa Vittoria Florio Ciconi-Beltrame mandò da Buttrio le seguenti varietà: Chamaerops excelsa, magnolie grandiflore, pinus strobus excelsa, enpuessus macrocarpo, thuja gigantea, thuja Lobbü.

Il comm. E. Morpurgo pure da Buttrio: Abies nigra, thuja compacta.

L'azienda Pecile da S. Giorgio della Richinvelda: Yuca glauca, bambusa spiraea ed altre.

Da Fagagna l'azienda Pecile mandò le medesime varietà e poi esemplari di buxus evonimus ed arbusti, e qualche ninphea per le sponde del laghetto.

Il Cotonificio: Inniperus virginiana bista, yuca philamentosa, laurus nobilis arbusti e fiori.

Il co. Ottaviano di Prampero da Torreano di Martignacco: Viburnum hinus, bambusa metake, prunus lusitanica.

L'Itituto Tecnico offrì piante con foglie cadenti per boschetto improvvisato.

**

Vennero acquistati dai varii stabilimenti gruppi di cedrus deodara, pinus nigra e silvestris, prunus Pissardi, fagus purpurea, pioppi piramidali, arbusti fiorenti ecc.

Sussidi da Treviso

La Camera di commercio di Treviso metterà a disposizione della Mostra Regionale di Udine alcune medaglie e sussidierà quegli espositori della provincia di Treviso che fossero sprovvisti di mezzi pel trasporto degli oggetti e per le altre spese.

Continua la sottoscrizione

La Commissione per le azioni (lire 20 l'una) ha deliberato di continuare a raccogliere sottoscrizioni.

Quelle persone che ancora non sono in possesso di una azione dell'Esposizione, si affrettino a farne l'acquisto, poichè, ciò facendo, si renderanno benemeriti della città.

Gli esercenti al dettaglio

La solerte « Unione Esercenti al dettaglio di Udine » presieduta dall'egregio sig. Antonio Beltrame, nella seduta straordinaria tenuta iersera deliberò di offrire al Comitato esecutivo dell'Esposizione:

N. 2 medaglie d'oro
» 6 » argento
» 12 » bronzo

per assegnarle agli espositori premiati.

PER LA LINEA TELEFONICA UDINE-TREVISO

Il presidente della Camera di commercio di Udine, presi accordi col presidente della Camera di Treviso, convocherà in Udine, nella prima quindicina di aprile, i presidenti delle Deputazioni provinciali di Udine e di Treviso, i Sindaci di queste due città e i Sindaci di Codroipo, Casarsa, Pordenone, Sacile, Conegliano, Vittorio per decidere se convenga antecipare la spesa per la pronta costruzione della linea telefonica Udine-Treviso, a sensi dell'art. 5 della legge testè promulgata, invece di attendere che la linea sia costruita dallo Stato nel 1905.

A proposito dello sciopero studentesco

Riceviamo e colla imparzialità che ci distingue pubblichiamo:

On. Direttore del « Giornale di Udine »

Le saremo vivamente riconoscenti se vorrà accordarci breve ospitalità nel suo pregiato periodico per le seguenti righe:

Nella « Patria del Friuli » del 25 marzo a. c. vi sono dette queste poche parole a proposito dello sciopero degli studenti:

« A Udine, la farsa, sull'esempio di altre città, di studentelli che pretendevano di far sciopero credendo con ciò di imporre al Ministro Nasi la revoca di una sua circolare, audaci persino a riunirsi al fresco per votare un *ordine del giorno* ».

Non vogliamo spender parole sul tono un po' canzonatorio a cui è improntato il trafiletto. Che ognuno poi guardi le cose come crede, ma crediamo opportuno di fare qualche osservazione tanto per mettere le cose a posto.

E' inesatto quel « pretendevano di far sciopero », poichè lo sciopero in realtà ci fu, e la sua breve durata si deve al buon senso del Ministro. Che cosa vuol poi dire quel « credendo con ciò di imporre la revoca, ecc. »? Il fatto sta che in vista delle agitazioni studentesche il decreto fu revocato. E' questo che volevamo, è questo che abbiamo ottenuto. Che l'on. Nasi poi l'abbia revocato senza farlo vedere, è cosa che lo riguarda. Precisamente, audaci persino a riunirsi al fresco per votare un ordine del giorno: già lo dice il proverbio: *Audaces fortuna juvat.*

RipetendoLe i più vivi ringraziamenti ci segniamo

Udine, 27 marzo 1903.

Studenti del R. Istituto Tecnico

IL PRIMO CONCORSO ITALIANO di giuochi e campionati individuali si terrà qui nel 1903

400 GINNASTI A UDINE

Da parecchio tempo la Presidenza della Società di Ginastica aveva fatto pratiche presso la Federazione Ginnastica Italiana per ottenere di indire in Udine il Concorso dei Giuochi, efficacemente coadiuvata dall'on. Morpurgo che con tanto amore si occupa di ciò che può portare beneficio alla nostra Città. E ieri sera arrivava la seguente lettera che pubblichiamo con vero compiacimento.

Al Presidente della Società
Udinese di Ginnastica e Scherma

Roma, lì 26 marzo 1903

Mi riesce di sommo gradimento il comunicare alla S. V. che il Consiglio Federale, in seduta del 16 marzo corr. ha approvata la proposta di questa Presidenza che la città di Udine sia dichiarata sede del I° Concorso Nazionale di Giuochi e Campionati bandito dalla nostra Federazione e ciò anche come segno d'omaggio alla memoria dell'Illustre Senatore Gabriele Pecile che della fisica educazione fu un vero apostolo.

Nel congratularmi con la S. V. di tale fatto, che a me riesce di speciale soddisfazione, La prego di volermi comunicare, nel più breve termine che le riescirà possibile e con i maggiori particolari, di quali mezzi materiali e morali si dispone costà in relazione a quanto occorre per assicurare un brillante esito al concorso; e ciò tanto da da parte del Municipio, che della Societa ginnastica ed anche di elette personalità del paese, le quali volessero e potessero concorrere a che la prossima grande manifestazione ginnastica riesca veramente degna della nobile Città di Udine.

Con speciale osservanza.

Il Presidente
Senatore *F. Todaro*

Il Segretario
Fort Ballerini

Abbiamo letto con la più viva soddisfazione queste notizie che la Presidenza della Società di Ginnastica ci ha fatto gentilmente pervenire.

La collana dei Congressi nazionali è accresciuta da questo dei ginnasti che è d'una vera importanza nazionale. La città nostra e il Friuli accoglieranno con entusiasmo i giovani d'ogni parte d'Italia che verranno qui a dar prova di vigore e di coraggio. Saranno feste grandiose, indimenticabili — e daranno alla nostra Mostra quel carattere nazionale che era nel desiderio di quanti s'adoperano per renderla ordinata, bella e feconda.

Ai bravi ginnasti udinesi le nostre congratulazioni per l'onore avuto e i nostri augurii sinceri.

A PROPOSITO DI UN SEQUESTRO DI VINO

Sappiamo che la ditta Antonio D'Agostino di Treviso, che spedì a Udine una partita di vino che fu sequestrato dall'Autorità sanitaria comunale, ha dichiarato di non sottomettersi alla perizia eseguita al laboratorio chimico dell'Istituto Tecnico di Udine, non ritenendola esatta. Anzi a tal uopo fu spedito a Padova un campione del vino sequestrato per un'ulteriore esame il quale possa stabilire che il vino non era nocivo.

Contrariamente alle notizie assunte e pubblicate prima da altri giornali e che ci furono confermate, non è vero che la merce sia stata distrutta, appunto perchè si attende il responso della perizia.

Staremo quindi a vedere il risultato definitivo delle perizie che auguriamo possano accertare la correttezza della Ditta D'Agostino.

La Ditta commissionaria Francesco Parisi ci fa poi sapere che essa ricevette la merce per conto di terzi senza, come suol sempre avvenire, conoscerne la qualità, non rappresentando essa che un semplice ufficio di trasmissione.

Buttis arrestato

Vittorio Buttis, socialista, molto noto a Udine fu ove più volte a fare il propagandista, ed ora segretario della Camera del lavoro di Varzo (Sempione), venne arrestato e rinchiuso nelle carceri di Domodossola.

Credesi che il mandato d'arresto sia conseguenza della condanna riportata dal Buttis dal tribunale di Milano per diffamazione all'ing. Pavia dell'impresa Brandau assuntrice dei lavori del Sempione, sentenza contro la quale il Butts erasi appellato alla Cassazione.

Ancora i falsi monetari

Un altro arresto

D'ordine dell'autorità giudiziaria di Ancona ieri venne arrestato il fornaciaio Mattiussi Giovanni d'anni 37, da Magnano (Artegna), implicato nell'associazione dei falsari e spenditori di banconote false.

L'assemblea della Società operaia

Questa sera avrà luogo l'assemblea genenale dei soci della Società operaia.

L'invito reca: « Importanti comunicazioni del prendente ».

AVVISO PER GLI EMIGRANTI

Si cercano per subito varie compagnie di buoni lavoranti di terra ed anche di muratori in mattoni. Rivolgersi alla Società *Filippo Holzmann e C. a Rheinhausen presso Duisburg* (Germania).

Nuovo ingegnere. Nei giorni scorsi ottenne a Miltweida in Sassonia il diploma d'ingegnere eletrotecnico l'egregio giovane Gino Picecco.

E' questa una nuova speranza per il nostro Friuli, che ha bisogno d'ingegno forte e nuovo per seguire il risveglio di altri paesi E ben speriamo che qui l'egregio giovane trovi campi d'esplicare l'intelligenza ed il sapere.

Questo è il nostro augurio.

Cassa di Risparmio. Col 1° aprile p. v. l'ufficio è aperto al pubblico dalle 8 alle 14 1\|2 (2 1\|2 pom.).

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 16 alle 17.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. DELLA GIACOMA: Marcia *Ester*
2. GOMES: Sinfonia *Guarany*
3. FAHRBACH: Valzer *I mirti d'oro*
4. VERDI: Atto 4° *Trovatore*
5. LECOCQ: Centone *Madama Angot*
6. ASCOLESE: Polcha *Che bel piedino*

I lavoratori del libro. La sezione mista di Udine dei lavoratori del libro ha convocato i soci in assemblea per domenica 29 corr. nei locali della Camera del Lavoro.

Un furto a Cussignacco. L'altra notte ignoti entrati mediante scalata per una finestra nel molino del sig. Basaldella in Cussignacco, rubarono 4 quintali di farina, 2 di granoturco e 50 chili di frumento.

Un soldato colpito da malore. Il soldato G. B. Di Qual del 7° Alpini 69.a Compagnia ieri verso il mezzogiorno fu colpito da malore nei pressi della stazione ferroviaria.

Fu raccolto da due vigili urbani ed accompagnato all'Ospitale militare con una vettura.

Falegname disgraziato. Ieri venne medicato all'Ospitale il falegname Giovanni Menis di Giuseppe di Artegna per ferita da taglio al terzo superiore della gamba destra con lesione ossea.

La ferita fu riportata accidentalmente sul lavoro e guarirà entro i venti giorni.

Adulterio in arresto. Furono ieri tratti in arresto, dovendo scontare 75 giorni di reclusione per adulterio la ormai famosa Tecla Nassivera in Ortis e Italico Benuzzi.

Per appropriazione indebita. Angelo Zoratti condannato dal Tribunale a 3 mesi di reclusione per appropriazione indebita fu ieri accompagnato dai R.R. Carabinieri alle nostre carceri per scontare la pena.

Povero Gasparini! Era l'esclamazione che si udiva ieri da molti del vicinato quando i carabinieri furono ad arrestare il già portalettere Antonio Gasparini che deve scontare un anno di carcere per le..... gravi (!!) irregolarità commesse in servizio.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI TREVISO

L'assoluzione di un friulano

Ci scrivono da Treviso 27.

E' terminato oggi in processo contro Toibero Giovanni di Manassons (Udine) imputato di mancato omicidio.

Il Toibero era comparso l'anno scorso davanti ai giurati di Udine ed era stato condannato. Egli ricorse in cassazione a mezzo dell'egregio difensore avv. Peter Ciriani di Spilimbergo e la corte suprema accogliendo il ricorso rinviava il Toibero alle Assise di Treviso.

Dopo una smagliante e commovente arringa dell'amico avv. Peter Ciriani i giurati stassera alle 16.30 pronunciarono verdetto di assoluzione per il mancato omicidio, condannando solo il Toibero alla multa di L. 72 per il porto d'armi.

Il Toibero fu immediatamente scarcerato.

RIVISTA FINANZIARIA

La settimana che oggi finisce è stata decisamente cattiva per i mercati finanziari. Il segnale d'attacco venne dato dalla *Rendita Exterieure spagnuola* che mentre nella chiusura di mercoledì era segnata a Parigi *91.25* venne quotata in apertura del giorno successivo a *87*. Quattro punti di ribasso! Quel che doveva accadere fatalmente accadde.

Il motivo di tale ribasso lo si ricerca nelle dimissioni del ministro Villaverde e nella poca fiducia che si ha nel suo successore.

Ma noi che da molto tempo andavamo mettendo in guardia gli operatori dall'aumento dello *Spagnuolo esterno* — rialzo del tutto assurdo — crediamo invece che le vere cause del tracollo sieno le forti posizioni all'aumento che da qualche tempo si erano formate sul titolo in attesa del colpo di scena che avrebbe cambiato di botto le finanze della povera Spagna. Ed il colpo di scena avvenne ma.... in senso inverso. Giovedì mattina leggiamo un dispaccio che dice: *Villaverde* dimessosi da *ministro delle finanze. Il successore ha prestato giuramento nelle mani del Re.*

Addio belle speranze. Addio rosee previsioni sul risorgimento economico della Spagna!

Il Villaverde l'unico uomo che avrebbe potuto lentamente avviare le finanze della sorella latina sulla via del risanamento si è dimesso.

Egli certamente, riconoscendo quanto arduo fosse il suo compito, avrà desiderato che altri uomini di buona volontà si unissero a lui per mandare ad effetto il suo programma.

Ma questi uomini pur troppo nella Spagna sono pochi e mentre il Villaverde avrebbe dovuto trovare nella Banca di Spagna il suo maggior appoggio — crediamo invece che in tale Istituto egli abbia trovato i maggiori ostacoli all'attuazione dei suoi progetti. Staremo a veder ora che cosa farà il successore.

Comunque riteniamo che la reazione dell'*Extérieure* non abbia ancora detto l'ultima parola e sarà quindi possibile assistere ad ulteriori ribassi.

Come dicemmo il tracollo dell'Extérieure ha messo di malumore i mercati e tutte le Rendite segnanò reazione dai prezzi di sabato scorso.

Relativamente ben tenuta l'*Italiana* a *102.45*. Passata la burrasca crediamo che tale titolo approfitterà largamente delle nuove migliori disposizioni. Ne consigliamo l'acquisto.

Calme le Azioni *Minerarie del Transwaal* che mantengono i loro prezzi in mezzo alla debolezza degli altri valori. I lettori conoscono già come la pensiamo nei riguardi di tale compartimento.

In Italia i mercati hanno dato prova di grande resistenza. La liquidazione si sta svolgendo facile ed a riporti miti segno evidente che le posizioni sono poche cariche.

Calme le azioni *Banca d'Italia* ha *950*. Gli operatori non si lascino sfuggire l'occasione di comperare a questi prezzi.

Ferme le Azioni della *Banca Commerciale* a 755 in vista del prossimo aumento di capitale. In buona vista anche le Azioni *Credito Italiano*.

I *valori ferroviari* mantengono i prezzi di sabato scorso e ne è sempre consigliabile l'acquisto. Raccomandabili specialmente le *Meridionali*. Ferme le Azioni *Costruzioni Venete* a 117 $/_{18}$.

Le informazioni che abbiamo sono sempre ottime.

Il piccolo capitale assorbe largamente il titolo e purchè non si voglia correr troppo ed evitare brusche reazioni si potrà ancora far discreta strada.

Ricercate le *Azioni Acciajerie di Terni* a 1778, fine aprile. Si pronostica un centinajo di punti di aumento su tale valore.

Ai capitalisti ed anche agli speculatori raccomandiamo vivamente l'acquisto delle Azioni della *Società Lambarda per la produzione e distribuzione di energia elettrica* (Vizzola).

Questa Società ha distribuito per l'anno 1902 un dividendo di L. 35, facendo larghi ammortamenti. Le azioni (che si possono paragonare ad obbligazioni tanta è la loro solidità) sono quotate attualmente a 825 e rendono quindi più del 4 $_0/^0$.

I dividendi aumenteranno matematicamente e di conseguenza anche il prezzo delle Azioni.

Non ci sorprenderebbe vederle quotate a *1000* tra pochi mesi. Chi ha buon naso non si lasci quindi sfuggire l'occasione di comperarne ai prezzi attuali e si troverà contento. *C.*

ARTE E TEATRI

La prosa al Sociale

La passerella

Uscendo dal Sociale dopo la rappresentazione della *Passerella*...

— Ma, sai, che ci vuole del coraggio per fare un'altra commedia sul divorzio...

— Caro mio, Parigi, in fatto di divorzio è una fonte di comicità inesauribile.

— Vero, ma qui non c'è nulla di nuovo. Una moglie onesta...

— Dice lei...

— Dicono tutti.

— A Parigi...

— Non seccarmi con le tue interruzioni da puritano ridicolo.

— Una moglie onesta prepara lealmente il suo divorzio, in una casa di ...rotture di matrimonio. È d'accordo con l'amante e con l'avvocato prepara il suo nuovo matrimonio. Ma sì, stanno freschi! Non sanno che c'è il terribile e moralissimo articolo 298, per cui una moglie divorziata non può rimaritarsi con l'amante. E l'amante Ruggiero Gordanier, scapolo, elegante, robusto e milionario, ha lasciato uscendo per la finestra di quella casa famosa un segno che potrebbe tradirlo. Che fare? Lascia trovarla all'avvocato.

— Scusa, ma perchè quel coso lì, lo chiamano avvocato?

— Mah! Intanto egli è una brava persona, di cuore. Ha in casa, caduta dalla provincia quella figlioccia, una ragazza fiorente di bellezza, allegra, intelligente, onesta, che lo prega, lo supplica, lo scongiura di trovargli un posto. Dopo molto cercare, finalmente hanno trovato. Ella si mariterà regolarmente con Ruggero Gordanier, ma non diventerà mai sua moglie veramente. Questo matrimonio servirà da passerella, per preparare il matrimonio del prefato signor Ruggero con la divorzianda signora Dumoulin.

— E Giacomina, da quella brava giovane positiva che è, si fa garantire una dote di 200 mila franchi e sposa per due anni Gordanier, col patto esplicito che rimarranno due estranei per sempre.

— Viceversa poi...

— Viceversa poi, nel secondo atto, Ruggero che torna stanco, annoiato, deluso da un viaggio con la sua futura sposa, la divorzianda signora Dumoulin, s'innamora di Giacomina, che farebbe perdere la testa a un santo.

— Lo dici a me!

— E quella povera signora Dumoulin che d'accordo con l'avvocato (ehm! ehm!) aveva preparato il trucco del rifiuto del dovere coniugale da parte di quella sempre più simpatica Giacomina, per affrettare il divorzio di costei....

— E lo getta nelle sue braccia! E' il *clou* della commedia, quel finale del secondo atto è un piccolo capolavoro. Anzi tutta la commedia è fatta per quella girata di chiave che Ruggiero dà chiudendosi nella stanza di sua moglie mentre il sipario cala lentamente.

La signora Dumoulin torna col marito desolato e Ruggiero fa un altro viaggio di nozze ma più vero e migliore.

— E la chiami una commedia?

— Chiamalo, come vuoi, ma è un lavoro che s'ascolta volentieri. Tant'è che il pubblico ha battuto le mani con gran gusto.

— Sì vi furono tre chiamate al primo e al secondo atto, ma per merito degli attori. La Caimmi fu una Giacomina più che seducente, adorabile.

— E sempre corretta.

— Appunto. E qui sta l'eccellenza dell'artista veramente superiore.

— Bene anche gli altri.

— Stasera *Gli amanti*, di Donnay una commedia vera, elegante, piacevolissima.

— Sì, ma credi, per questo, che ci sarà più gente?

Crisi ministeriale in Bulgaria

Sofia, 27 — Danew ha presentato al principe le dimissioni del gabinetto e il principe le ha accettate.

UN DUELLO

Ci mandano da Modena 26:

Oggi, nel pomeriggio, in villa S. Pancrazio, avvenne uno scontro fra due allievi di cavalleria della nostra scuola militare. Al primo assalto rimasero entrambi feriti.

Si riconciliarono sul terreno.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
Giorno 28 Marzo ore 8 Termometro 11.7
Minima aperto notte 8.8 Barometro 756
Stato atmosferico: cop. piovoso Vento S.
Pressione: stazionari Ieri: coperto
Temperatura massima 17.7 Minima 6.6
Media 12.430 acqua caduta mm.

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

PER L'ESERCITO INGLESE

Londra, 28, (Lordi). — Approvasi la mozione di Roserbery accettata dal governo esprimento la speranza che il nuovo consiglio della difesa nazionale consacrerà le sue prime cure ad esaminare se l'armamento nazionale trovasi in rapporto alla situazione militare, marittima e finanziaria dell'impero.

Il Duca Devonshire annunzia che i lordi prenderanno vacanza dal 30 marzo al 27 aprile. La seduta è tolta.

Il colera in Palestina

Gerusaleme, 28. — Il colera è nuovamente segnalato a Damasco.

La pace nell'Uruguay

Montevideo, 28. — L'assemblea dei capi rivoluzionari ratificò la pace col governo.

Come sta l'imperatrice

Il pronostico dei medici

Berlino 28. — Il Bollettino dell'imperatrice non fu pubblicato iersera.

I giornali dicono che i medici constatarono che la frattura dell'avambraccio è semplice senza la minima complicazione. Vi è motivo da sperare che il corso della guarigione sarà normale e non lascierà nessuna irregolarità nelle funzioni nel braccio.

La *National Zeitung* dice che le condizioni dell'imperatrice sono assolutamente soddisfacenti.

Dott. I. Furlani, Direttore
Quarguolo Ottavio, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia del compianto angioletto Gio. Batta Bulliani, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero onorare la salma coll'invio di torci e coll'intervenire ai funerali.

Udine, 28 marzo 1903

Satin Liberty fr. 1.50

stampato — sino a fr. 6.70 al metro, **franco di porto e dogana a domicilio.** Campioni a volta di corriere nonchè campioni della « **Henneberg-Seta** » in nero, bianco e colorato a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. **Autentica soltanto se comperata direttamente dalla mia Casa.** 6

G. Henneberg, Fabb. di seterie, Zurigo (forn. Imp. e Reg.)

TELERIE e TOVAGLIERIE

E. Frette e C. — Monza

Vedi avviso in quarta pagina

Sorgente naturale
acidula alcalina

La migliore e più rinfrescante Acqua da tavola

eccellente contro la tosse e le malattie del collo, e contro il catarro dello stomaco e della vescica.

Deposito nelle principali farmacie

Utilissimo leggere in 4ª pagina l'avviso **Si guarisce**

VETERINARIO

Dott. SILVIO MUNICH

Via Francesco Mantica N. 12

UDINE

FERNET - BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

D'affittare

Sul viale Venezia pel 7 aprile p. v. il primo appartamento della casa N. 5 Rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito presso il parrucchiere **Lodovico Re** *Via Daniele Manin*

Ufficio di copisteria

colla macchina da scrivere "WILLIAMS"

VENEZIA ▸▸▸▸▸

Rialto Riva del Ferro N. 5124 A

di fronte al pontile dei Vaporini

◂◂◂◂◂ **VENEZIA**

Casa di cura chirurgica

del

Dott. Metullio Cominotti

Tolmezzo - Via Cavour

Consultazioni tutti i giorni

Cura chirurgica **radicale dell'ernia inguinale** col metodo del *prof. Bassini*.

Guarigione in dieci giorni

Consulenti: Prof. cav. uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, Fortunato Stellin, Matteo Facchin, Quintino Ortolani.

Cercasi subito domestica

18-25 anni, pratica lavori casa bella presenza, sana. Inutile presentarsi senza buone raccomandazioni. Rivolgersi al Giornale.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

Bevete il Ferro-China Bisleri MILANO

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

casa Dorta, Mercatovecchio n. 1 secondo piano.

Esposizione Regionale di Udine 1903

LOTTERIA

concessa con Decreto R. Prefettura 24 febbraio 1903 di Udine.

Premi Millecinquecento

per

Lire Quarantamila

di cui uno per

LIRE VENTIMILA

convertibile tanto in danaro che in oggetti oppure

Una colonia agricola

Ogni biglietto costa **UNA LIRA**

Chi compera cento biglietti ha

UN PREMIO ASSICURATO

Vendita da *Banche, Cassa di Risparmio, Cambiovalute.*

Informazioni, richieste ed ordinazioni con vaglia dirigere **Comitato assuntore Lotteria** Via Prefettura, 11 — Udine.

Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Guarigione rapida e radicale coll'antiasmatico **COLOMBO**

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO *premiata farmacia* Rapallo Ligure, che *gratis* spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure *gratis*, dietro richiesta, istruzione contro il **Diabete.**

GIROLAMO BARBARO

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE

Offelleria - Caffè con bigliardo - Bottiglieria

Vini e liquori di lusso

PASTE E TORTE ASSORTITE

sempre pronte.

Krapfen caldi tutti i giorni

Confetture, Cioccolate, Biscotti

Servizii speciali per nozze, battesimi ecc.

PALCHI D'AFFITTARE

Per l'affittanza dei palchi al Teatro Sociale: = I fila N. 3 e 20 al prezzo di L. 8 per sera e IV fila N. 11 a L. 4 = rivolgersi all'ufficio dei legati Toppo e Tullio, in via Cavour N. 1

LA PREMIATA OFFELLERIA DORTA

avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

FOCACCIE

Si eseguiscono spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Nella suddetta premiata offelleria trovasi pure un ricco assortimento vini di lusso in bottiglia e da pasto.

Mercatovecchio, N. 1.

Servizi speciali per nozze, battesimi e soires.

Premiato Stabilimento Agro-Orticolo

S. BURI & C.i - UDINE

PIANTE ORNAMENTALI - PIANTE DA FRUTTO

GELSI

SEMENTI da grande coltura, da ortaglie e da fiori garantiti

Fiori freschi giornalmente

nel Negozio via Cavour - Stabilimento via Pracchiuso, con filiale in Strassoldo.

Chiedere Catalogo

SI GUARISCE in breve tempo senza conseguenza, e con effetti stabili e sicuri L'IMPOTENZA nelle sue forme: 1. Da indebolimento dei centri nervosi sessuali. 2. Da NEVRASTENIA ed esaurimento. 3. Da impressionabilità — Con i BIOIDI del Prof. *Cusmano*, Chimico farmacista. Vendita presso i concessionari A. Valenti e C. via Carrozze, 51 piazza di Spagna, Roma.

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa — per posta L. 0.30 in più.

(*Si spediscono con massima segretezza*).

Un medico addetto alla Ditta è incaricato di rispondere gratuitamente a chi voglia consulti. Affrancare la risposta.

BLENORRAGIA (SCOLO)

Iniezione antiblenorragica preparata dal Farmacista Chimico CUSMANO. Unica prem. con med. d'oro Roma 1899

Guarigione pronta in pochissimi giorni colla INIEZIONE CUSMANO costituita a base di vegetali balsamici ed antisettici, dotata di numerosi Certificati Medici e con relazioni scientifiche del Prof. L. Mannino di Palermo - Prof. V. D'Amato di Roma - Prof. G. Munari di Treviso.

Vendesi a L. 2.50 la bottiglia; per posta L. 0.85 in più.

Rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. VALENTI e C., via Carrozze, 51 - ROMA.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente a freddo, finissimi Liquori, Rosolii, quali Alchermes, Anisette, Beneditine, Chartreuse, Coca, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rhum, Granatina, Soda Champagne, e moltissimi altri; adoperando li Estratti fluidi, o li Aromi speciali di esclusiva preparazione del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, e Corso Valentino, 1.

Garanzia di perfetta riuscita dei prodotti e di forte risparmio.

Numerosi attestati lusinghieri, e le più Alte Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2.30, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di saggio sperimentativo franco a domicilio ed ovunque nel Regno, (per l'Estero fr. 2 90), diversi Estratti ed Aromi per fare litri 5 di Rosolii in varie qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth-Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive etichette per applicare alle bottiglie, nonchè della istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia, e Liquorerie.

Indirizzare le richieste a Torino od ai principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimici in Udine e Provincia. 2

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
M 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

da Udine	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Ponteb.
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39.
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.16
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Ponteb.	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
D 9.28	» 10.14	» 10.13	11.5
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
D. 18.39	» 19 20	» 19.21	20.5

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16.35 / D. 17.30	20.—

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14 50	15 50
M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi Udine S.T.	Arrivi Udine R.A
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

MALATTIE

NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI. — Via Torino 21, **Milano.**

OPUSCOLO GRATIS

Deposito e vendita a Udine, Farmacia Bosero. 1

Venezia - **C. BARERA** - Venezia

Mandolini — L. **14.50** — Mandolini

(Garantita perfezione)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia-Napoli. Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche Ocarine, ecc. — **Cataloghi gratis.**

INTONA

Istrumento perfezionato a manubrio; il migliore del genere, solido, elegante e perfettamente intonato. I dischi delle suonate anzichè in cartone, sono in metallo e perciò indistruttibili. — Scelta raccolta dei più moderni e popolari ballabili, pezzi d'opere, marcie, canzoni ecc. — Adattatissimo per feste da ballo in famiglia. *L'intona* con 6 suonate tutto bene imballato e franco d'ogni spesa L. 25. Ogni disco in più cent. 85. Continuo arrivo di suonate nuove.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco**, **inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis*.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubb. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo-Udine.**

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Udine, 1903 — Tipografia G. B. Doretti